

Foligno, «La nuova frontiera della droga? L'eroina "fumata". Ne abusano anche i ragazzini di 15 anni»

di Giovanni Camirri

«La nuova frontiera della droga? A Foligno prende sempre più piede l'eroina "fumata" soprattutto tra i ragazzini». È il quadro che emerge dall'attività che quotidianamente viene svolta dalle Unità di Strada che operano sul territorio di Foligno. Una chiacchierata con Stefano Bandera, operatore di strada e coordinatore del servizio, e con lui con Mario Sordi, Lorenzo Brufani e Andrea Tocci fa capire molto di quello che accade in città. «Come operatori di strada - spiega Bandera - entriamo in contatto con persone d'età compresa tra i 14 e i 50 anni. E lo facciamo andando ad incontrarli in tutti i luoghi di aggregazione, dalle piazze ai parchi ai locali. Ciò ci consente di instaurare un rapporto fiduciario che apre poi le porte al percorso delle Unità di Strada che operano per la riduzione del danno e la riduzione dei rischi». Da contatti e dal confronto che le Unità di Strada riescono ad instaurare emerge un quadro non semplice che, nel caso della droga, ruota intorno ad un assunto di tipo trasversale tanto per età quanto estrazione sociale. Un assunto che cade anche nella poli assunzione mixando alcol e droghe varie. «Ci siamo occupati - prosegue Bandera - di casi di assunzione di alcol con ragazzini di appena 13 anni, mentre l'approccio alle sostanze stupefacenti parte in media a 15 anni. Ci sono anche casi crescenti di mix tra alcol e sostanze, in particolare psicofarmaci e cocaina che possono determinare conseguenze ulteriormente devastanti, irreversibili e spesso estreme. Ci sono situazioni dove c'è chi beve a livelli altissimi, poi per mitigare l'effetto si fa la cocaina, non comprendendo i rischi cui si espone. E come detto c'è l'eroina "fumata". I ragazzini ne fanno uso bruciando lo stupefacente su carta stagnola e inalando poi le esalazioni pensando che non praticandosi il "buco" cioè l'iniezione non si considerano tossici». La questione dell'eroina fumata richiede un quantitativo di sostanza superiore alla dose iniettata. La "fumata" costa in media 30 euro, mentre la cocaina viene veduta "a pezzo" in media a 20 euro. «Vogliamo ricordare - spiegano ancora gli operatori di strada - che riscontriamo sempre una grande disponibilità e una ottima collaborazione, da parte dei gestori dei locali rispetto all'attività che svolgiamo. Inoltre quando ci sono eventi che richiamo il grande pubblico operiamo con la collaborazione dei volontari della Croce Rossa che svolgono sempre un prezioso lavoro».